

Ora è necessario l'impegno dei magistrati

# Ritardi nell'applicazione della nuova legge sulla droga

Cogliere lo spirito di una riforma che ha ripulito i medioevali conche innesse a confinare nel carcere autentiche malattie sociali — Valutazioni errate

Sui problemi connessi con l'attuazione della nuova legge sulla disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, pubblichiamo un articolo del compagno Generoso Petrella, membro della commissione Giustizia del Senato e magistrato.

In questi giorni sono stati diffusi, sia da parte di gruppi di opinione sia di singole personalità politiche, voci allarmate circa il ritardo nella promulgazione e nell'attuazione della nuova legge sulla disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope. In questi giorni, peraltro, è entrato in vigore della nuova legge sulla disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope. In questi giorni, peraltro, è entrato in vigore della nuova legge sulla disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope.

## La volontà dei legislatori

Anche nel caso in cui vi è il giudicato e il condannato è detenuto in esecuzione di pena deve provvedere alla scarcerazione. L'articolo 2 del codice penale, che prevede la pena di reclusione, non può essere applicato per un fatto che secondo una legge posteriore non costituisce reato. Non è un'eccezione, ma un principio di diritto che si applica espressamente che se vi è stata condanna non cessano l'esecuzione e gli effetti penali. Non è un'eccezione, ma un principio di diritto che si applica espressamente che se vi è stata condanna non cessano l'esecuzione e gli effetti penali.

Dunque, anche i condannati per reati di droga devono essere liberati. Le uniche questioni che possono sorgere a riguardo di questi reati sono procedurali (e umano). Non sono questioni insolubili, né tali da vanificare la nostra disciplina. A nostro parere, poiché in caso di condanna per tali reati l'ordine di scarcerazione è emanato dal procuratore, è anche il procuratore stesso a dover essere immediatamente ordinato in via provvisoria la scarcerazione del condannato. Il nostro parere, poiché in caso di condanna per tali reati l'ordine di scarcerazione è emanato dal procuratore, è anche il procuratore stesso a dover essere immediatamente ordinato in via provvisoria la scarcerazione del condannato.

Ma, pochi o molti che siano i detenuti per reati di droga, la questione è di giustizia elementare: il tossicomane deve essere curato e assistito, se necessario, il reo in carcere non serve a nulla, anzi è controproducente.

«Abbiamo parlato di un numero esiguo di detenuti per reati di droga, forse perché molti di questi reati sono stati commessi da tossicomani non detenuti anche per reati di altra indole (furto, rapine, falsi, ecc.), né che essi siano stati condannati alla reclusione. Ma, pochi o molti che siano i detenuti per reati di droga, la questione è di giustizia elementare: il tossicomane deve essere curato e assistito, se necessario, il reo in carcere non serve a nulla, anzi è controproducente.

SECONDO UN PRETORE DI ROMA

# Rai-Tv: incostituzionali i poteri del Parlamento sul «diritto d'accesso»?

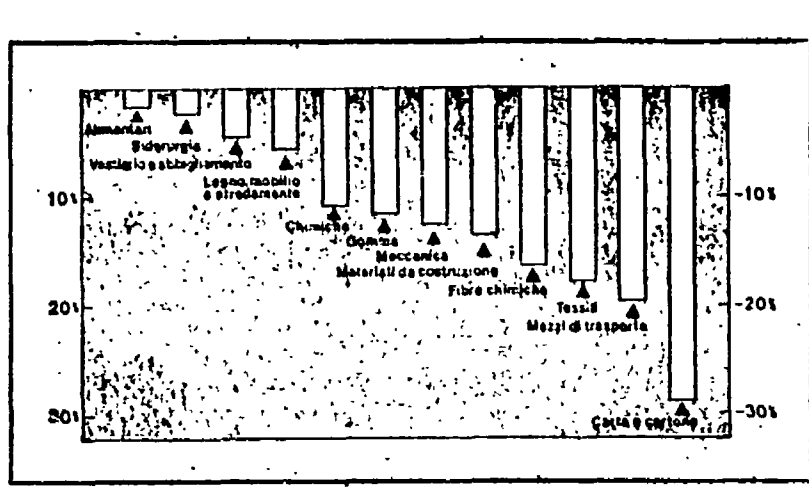
Sarebbe anticonstituzionale il potere della Commissione parlamentare di vigilanza sulla radio e televisione di delegare quali partiti o movimenti socialmente rilevanti possono accedere ai dibattiti televisivi. Questo, in sintesi, afferma un'ordinanza emessa a Roma dal pretore Giovanni Giacobbe.

La recessione economica non ha colpito la finanza

# Le borse valori mondiali: forte rialzo di quotazioni

Soltanto in Italia, dove continua l'esportazione di capitali, si è registrata una riduzione del 4 per cento che peraltro è inferiore alla caduta della produzione industriale. Gli intermediari finanziari si rendono autonomi dall'andamento della produzione

## I SETTORI PIU' COLPITI



La produzione industriale è diminuita in tutti i settori, compreso l'alimentare e il chimico di cui sono larghi importatori o il tessile (le cui esportazioni sono aumentate), ma la profondità della crisi è diversa in ciascun settore e differente sono le cause specifiche.

Il titolo azionario e di prestigio hanno registrato aumenti di quotazione del 10 per cento a Londra, 40 per cento a Zurigo, 37 per cento a Dusseldorf (principale piazza tedesca occidentale), 37 per cento a New York (Wall Street), 30 per cento a Parigi, 22 per cento ad Amsterdam, 13 per cento a Tokio. La principale borsa italiana, Milano, ha registrato una riduzione di quotazione del 4 per cento che rappresenta una eccezione rispetto al mercato finanziario internazionale ma non è un caso. La riduzione di quotazione italiana si spiega infatti con una serie di fattori che non hanno origine nel funzionamento della borsa, ma del sistema economico italiano nel suo complesso: la compravendita di azioni e titoli è diminuita, un terzo nelle borse italiane, probabilmente anche col concorso di capitali italiani che sono andati a collocarsi nelle borse estere; il tasso d'interesse è più alto in Italia che all'estero; la caduta produttiva più profonda non soltanto in termini statistici ma anche di iniziative progettate al futuro dei gruppi finanziari (unici quotati in borsa).

L'andamento storico delle borse valori durante una grande crisi di produzione mette in evidenza i profondi mutamenti che si sono verificati nel sistema economico capitalistico negli ultimi cinquanta anni. La grande crisi del 1929, unico periodo di recessione globale, è stata superata in un tempo di pace paragonabile a quanto è avvenuto nel 1975. Vi caratterizza dal 1975, le quotazioni finanziarie, gli intermediari finanziari erano allora strettamente legati alle imprese produttive, la crisi produttiva ricominciò in un tempo di pace paragonabile a quanto è avvenuto nel 1975. Vi caratterizza dal 1975, le quotazioni finanziarie, gli intermediari finanziari erano allora strettamente legati alle imprese produttive, la crisi produttiva ricominciò in un tempo di pace paragonabile a quanto è avvenuto nel 1975.

Londra andava giù, secondo questi interpreti, perché il Partito Laburista minacciava nazionalizzazioni; nel 1975 gli stessi ambienti borghesi e finanziari di Wall Street, ha visto arretrare il movimento di rendita o di monopolio, in posizione defilata rispetto all'impresa di produzione. Nella primavera scorsa la Montedison annunciava il «risanamento» e i profitti, ma si è guardata bene dal chiedere agli azionisti di sottoscrivere capitale per i nuovi investimenti; ha atteso, ha fallito nuovamente, ora chiede altre sovvenzioni al contribuente. E' di questi giorni la notizia che la Fiat non solo rifiuta di sottoscrivere altro capitale per le industrie Aeritalia ma che anche la Fiat ha deciso di non sottoscrivere altro capitale per le industrie Aeritalia ma che anche la Fiat ha deciso di non sottoscrivere altro capitale per le industrie Aeritalia.

Difficoltà e prospettive dell'economia regionale

# Toscana: il volto dell'impresa minore

Una situazione differenziata nella quale emergono problemi di qualificazione produttiva - Il parere di esperti della Confapi e della Unione industriali - Il caso anomalo di Prato - Alla ricerca di «ruoli» e «identità»

Dal nostro inviato

FIRENZE, gennaio. «Il nostro problema principale oggi? E' quello di definire un nostro ruolo, di ritrovare una nostra identità, di avere una presenza incisiva. Gli effetti della crisi che si sono fatti sentire naturalmente anche in Toscana (pur se in forme differenziate) stanno spingendo i piccoli imprenditori a interrogarsi sul loro futuro. In Toscana, il grande scoglio anomalo non solo della regione toscana, ma forse di tutta Italia.

In generale crisi il settore tessile, Prato rappresenta una zona di crisi particolarmente difficile, grazie anche ad alcune caratteristiche che lo stesso Zanicchi ha individuato: un trattamento produttivo, un trattamento della manodopera non sempre in linea con i contratti, ecc. Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

Ma può continuare tutto come prima? Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

La fotografia dell'area tessile, Prato rappresenta una zona di crisi particolarmente difficile, grazie anche ad alcune caratteristiche che lo stesso Zanicchi ha individuato: un trattamento produttivo, un trattamento della manodopera non sempre in linea con i contratti, ecc. Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

Ma può continuare tutto come prima? Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

La fotografia dell'area tessile, Prato rappresenta una zona di crisi particolarmente difficile, grazie anche ad alcune caratteristiche che lo stesso Zanicchi ha individuato: un trattamento produttivo, un trattamento della manodopera non sempre in linea con i contratti, ecc. Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

Ma può continuare tutto come prima? Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

La fotografia dell'area tessile, Prato rappresenta una zona di crisi particolarmente difficile, grazie anche ad alcune caratteristiche che lo stesso Zanicchi ha individuato: un trattamento produttivo, un trattamento della manodopera non sempre in linea con i contratti, ecc. Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

Ma può continuare tutto come prima? Anche a Prato cominciano a dare una risposta negativa a questo interrogativo.

## Per uscire dalla crisi

Appare evidente comunque, che il discorso sulle prospettive di sviluppo economico della Toscana, è un discorso che deve essere fatto in termini di sviluppo economico della Toscana, è un discorso che deve essere fatto in termini di sviluppo economico della Toscana, è un discorso che deve essere fatto in termini di sviluppo economico della Toscana.

## Non siamo stati « informati per tempo »

Nel dibattito politico interno di questi giorni sono state espresse posizioni diverse. Complessa e disagevole l'attività dei ricostruttori politici che dagli avvenimenti del 1975 hanno tratto tutte le osservazioni e le riflessioni che possono essere utili per il futuro.

## Cosa fare per il futuro

Se questa è la fotografia, la situazione toscana viene delineata, però, «di stallo». Da un'indagine di cosa fare per il futuro? Alla Unione industriali di Prato, su il presidente Cecchi che il vice presidente ha fatto un'indagine di cosa fare per il futuro? Alla Unione industriali di Prato, su il presidente Cecchi che il vice presidente ha fatto un'indagine di cosa fare per il futuro?

# Lettere all'Unità

La vera libertà per la quale noi ci battiamo

Cari compagni, ho assistito al documentario filmato sui campi di lavoro in URSS, il cui commento è stato letto da un profondo antisovietismo. Sarebbe facile rispondere alla ipocrisia di chi crede di aver scoperto chissà quali «mistificazioni» di questo sistema giudiziario positivistico, descrivendo sommarariamente il Guzerazzi come un «mangiapreti», un precettore della retorica imperialistica, un disprezzatore delle plebi. Sarebbe facile concludere, se lo spazio consentisse, che il Guzerazzi, completamente diverso da quello televisivo, è un uomo che ha visto da un'analisi obiettiva e profonda dei suoi scritti e della sua azione, un uomo che ha visto da un'analisi obiettiva e profonda dei suoi scritti e della sua azione, un uomo che ha visto da un'analisi obiettiva e profonda dei suoi scritti e della sua azione.

MARIO LANDINI (Livorno)

## E gli aumenti per i pensionati dello Stato?

Signor direttore, sull'Unità del 21 dicembre abbiamo letto l'interessante articolo di Bruno Padellaro riguardante il progetto della legge INPS del 1976. Dell'aggiornamento delle pensioni dello Stato non se ne parla da molto tempo, ma per un certo periodo di tempo si è parlato di un aumento delle pensioni dello Stato non se ne parla da molto tempo, ma per un certo periodo di tempo si è parlato di un aumento delle pensioni dello Stato.

AUGUSTO BARCA (Ancona)

## Dura protesta dei pensionati delle «minime»

Cari direttori, sono una compagna di 74 anni, nata e cresciuta in una famiglia di operai e braccianti dell'Emilia-Romagna che hanno fatto sempre tutto il possibile per il miglioramento della classe lavorativa e dei loro figli. Sono una compagna di 74 anni, nata e cresciuta in una famiglia di operai e braccianti dell'Emilia-Romagna che hanno fatto sempre tutto il possibile per il miglioramento della classe lavorativa e dei loro figli.

## Una giusta collocazione della figura di F.D. Guzerazzi

Cara Unità, al termine del ciclo televisivo dedicato al Romano popolare è forse opportuno e sprime con la massima franchezza alcune considerazioni. La Regione non è, ovviamente, sorda a queste sollecitazioni. Ai provvedimenti che concernono un'aggiornamento del salario di alcuni «provvedimenti urgenti a sostegno della economia regionale» non è mancato il necessario impegno di creare una serie di infrastrutture le quali spassano nell'ambito delle costituite delle convenienze economiche per assessorato, eventualmente, processi di conversione.

## La pubblicistica socialista e l'emancipazione femminile

Cari direttori, recentemente, Francesca Raspari ha opportunamente illustrato sull'Unità l'importanza del libro di Franca Feroni Bertolotti ha dedicato alla sempre combattente dell'emancipazione femminile che fu Anna Maria Mozzoni (1837-1920). Ottimo libro, questo della Bertolotti, che raccoglie scritti della appassionata e chiaroepetente moniera di un destino coerentemente umano della donna e che traccia l'evoluzione di una biografia di questa «Pastora» e prima combattente del femminismo.

## Reich

Libri per ragazzi - pp. 64 - L. 2.500 - Un manuale semplice, destinato ai ragazzi, sull'impiego più elementare di macchine fotografiche e sul modo più immediato per catturare le immagini. Completa questo piccolo trattato una guida suggestiva all'osservazione fotografica dei fenomeni della natura, dall'infinitamente piccolo al mondo degli astri.

## PAROLE E ANIMALI

Libri per ragazzi - pp. 32 - L. 2.500 - Dopo il successo di «Impara a contare», tornano gli stupendi disegni di Karoly Reich, questa volta per illustrare i versi fiabeschi di Pierre Gamarra; versi concettuali e stimolanti concorrono a stimolare la fantasia del ragazzo e a interessarlo al mondo degli animali.

# STRENNE

## AMERICA DUECENTO ANNI DOPO



Corsini Ferrarotti

Prefazione di Gore Vidal. Fuori collana - pp. 20 - 128 illustrazioni - L. 6.000. Quasi una rivisitazione dei duecento anni della loro nascita, una verifica attenta e suggestiva attraverso l'analisi che ha un carattere duplice: discorsivo e fotografico, equamente diviso tra prosa e immagine. Il risultato è un ritratto dell'America attuale, con le sue speranze e contraddizioni, le sue ansie e le sue crisi, viste in rapporto a una storia di due secoli.

## Elleinstein

## STORIA DEL FENOMENO STALINIANO

Argomenti - pp. 272 - L. 1.800 - Il complesso problema dello «stalinismo» è stato preparato da uno dei più grandi studiosi della politica sovietica, autore di una «Storia dell'URSS», di prossima pubblicazione in Italia.

## Ramirez

## CERAMICA DI PICASSO



Grandi opere - pp. 296 - 340 illustrazioni a colori e 419 in bianco e nero. La produzione di stampe ceramiche e uno dei settori che più felicemente testimoniano la capacità creativa di Picasso e le sue eccezionali intuizioni. Questo libro, che si continua a parlare di «Morte a Roma», da cui è stato tratto il film «Appresaglia», lo storico americano Robert Katz offre, con questo suo nuovo libro, un altro squarcio di vita italiana seguendo la parabola di casa Savoia dalla fine del Risorgimento alla sua caduta. Al ripiegare storico o alla scoperta del documento d'archivio si alternano con esiti felici l'aneddoto e l'episodio gustoso, al fine di ricostruire un'epoca, una mentalità, un modo di vita, un'atmosfera di questo periodo di transizione.

## Katz

## LA FINE DEI SAVOIA

XX secolo - pp. 512 - L. 3.500 - Mentre sulla stampa si continua a parlare di «Morte a Roma», da cui è stato tratto il film «Appresaglia», lo storico americano Robert Katz offre, con questo suo nuovo libro, un altro squarcio di vita italiana seguendo la parabola di casa Savoia dalla fine del Risorgimento alla sua caduta. Al ripiegare storico o alla scoperta del documento d'archivio si alternano con esiti felici l'aneddoto e l'episodio gustoso, al fine di ricostruire un'epoca, una mentalità, un modo di vita, un'atmosfera di questo periodo di transizione.

## Gigli

## LA LUCE CHE DIPINGE

Libri per ragazzi - pp. 64 - L. 2.500 - Un manuale semplice, destinato ai ragazzi, sull'impiego più elementare di macchine fotografiche e sul modo più immediato per catturare le immagini. Completa questo piccolo trattato una guida suggestiva all'osservazione fotografica dei fenomeni della natura, dall'infinitamente piccolo al mondo degli astri.

## Reich

## PAROLE E ANIMALI

Libri per ragazzi - pp. 32 - L. 2.500 - Dopo il successo di «Impara a contare», tornano gli stupendi disegni di Karoly Reich, questa volta per illustrare i versi fiabeschi di Pierre Gamarra; versi concettuali e stimolanti concorrono a stimolare la fantasia del ragazzo e a interessarlo al mondo degli animali.